



# CISL POSTE SICILIA

## INFORMA

Notiziario Regionale Online

Anno II edizione di Agosto 2017



www.cislpostesicilia.it



### In rilievo

- Ape Social

- 800 € per i figli dei dipendenti

### All'interno

- Pensioni, boom di domande pag. 2
- Poste? Una cassaforte da 500 miliardi pag. 3
- Poste: Del Fante in Poste Vita, Novelli in Bancoposta pag. 4
- Novità INPS: 800 € per i figli dei dipendenti pag. 5
- Giù le mani dalla MAIL pag. 6
- La Cisl diffida l'azienda tramite legali Dove sono i buoni pasto? pag. 7
- STOP alla chiusura degli Uffici doppio turno pag. 8
- Premio di Risultato: controlliamo la busta paga pag. 9
- Lavoratori Poste: non riconosciuti contributi previdenziali pag. 10
- Bonus Mamma Domani pag. 11
- Continua lo sciopero delle prestazioni straordinarie pag. 12
- Problema Inesitate pag. 13
- Poste, al via la pulizia di bilancio pag. 14
- Introduzione "tricicli" pag. 15

## BUONE FERIE SLP CISL SICILIA



Un doveroso relax per una ripresa di conquiste e tutele. Contratto di lavoro, riforma Pcl, **RIBADIAMO FALLIMENTARE SPERIMENTAZIONE IN SICILIA**, organici mp, inesitate, part time, sviluppo, serenità e relazioni industriali traspa-

renti, sono le battaglie che porteremo avanti dal mese di settembre. Alla nuova dirigenza di poste, in parte rinnovata o/e sostituita, chiediamo impegno e serietà per riportare un clima sereno nei posti di lavoro. Noi non abbassaremo la guardia, saremo attenti, soprattutto sulla eventuale, privatizzazione di ulteriore quote. Con buoni auspici e tanta voglia di fare, l'Slp Cisl Sicilia augura ai lavoratori ed in particolare agli iscritti, Buona Estate.

Con affetto  
Giuseppe Lanzafame

## ACCORDI

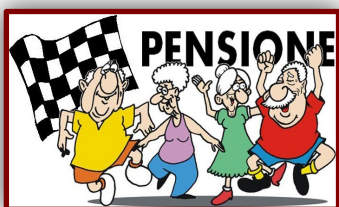
Nella tarda serata di oggi, 4 agosto, sono stati firmati due accordi:

- uno relativo alla commessa Amazon che prevede appositi tavoli territoriali per l'esame congiunto finalizzato alla definizione delle articolazioni orarie
  - un secondo verbale nel quale sono stati definiti i temi da affrontare già dai primi di settembre con precise disponibilità aziendali su PCL/MP/ORGANICI/POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO/ ASSUNZIONI CTD
- I verbali sono stati firmati unitariamente e rappresentano un importante punto di partenza dopo il periodo feriale per risolvere le tante problematiche in essere.

N.B. gli accordi sono pubblicati nel sito slpcislsicilia.it o nella pagina Facebook SLP CISL SICILIA

**Pensioni. Oltre 66 mila domande presentate per l'Ape Sociale grazie all'accordo voluto dal sindacato**

pag. 2



**Novità Inps: Al via Bonus da 800 euro per figli di dipendenti pubblici e Poste italiane se promossi a scuola**

pag. 4



**Poste Italiane: "consegna raccomandate, atti giudiziari e pacchi allo sportello". Clienti arrabbiati, ore di attesa per il ritiro**

pag. 10



**CONTINUA LO SCIOPERO DELLE PRESTAZIONI STRAORDINARIE E/O AGGIUNTIVE MP E PCL DAL 26 LUGLIO AL 23 AGOSTO 2017**

- Vi ste le mancate risposte rispetto alle nostre rivendicazioni, in mancanza di relazioni industriali, con un clima esasperato, persecutorio, arrogante, disumano nei confronti dei lavoratori e sfornito di prospettive.
- DICHIARIAMO LO STATO DI AGITAZIONE PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:**
- OFFESE E MINACCE "PANE QUOTIDIANO PER I LAVORATORI"
  - PRESSIONI COMMERCIALI SEMPRE MAGGIORI E ASSISTANZIANTI
  - STATI TRAM OMBREGGIATE E SILENZI DALL'AMMINISTRAZIONE
  - PROCEDIMENTI DISCIPLINARI UTILIZZATI IN MODO ECCESSIVO
  - RINCHIUSO E SOSTRATTA ALLO SMIANNO
  - ACCORDI E REGOLE CONTRATTUALI NON ATTUATI
  - NUOVO SERVIZIO INESITATE, UN TOTALE FALLIMENTO
  - PRECARIATO E "MARE IN DISORDINE" NEGLI UFFICI E CONSERVATORIALI DISSERVITI PER LA CLIENTELA
  - BLOCCHATE ASSUNZIONI CTD
  - CHIUSURA UFFICI DOPPIO TURNO

**Continua lo Sciopero delle Prestazioni Straordinarie e/o aggiuntive MP e PCL dal 26 Luglio al 23 Agosto**

pag. 9

Palermo, il 20 luglio 2017

Le Segreterie Regionali



## PENSIONI. OLTRE 66 MILA DOMANDE PRESENTATE PER L'APE SOCIALE GRAZIE ALL'ACCORDO VOLUTO DAL SINDACATO



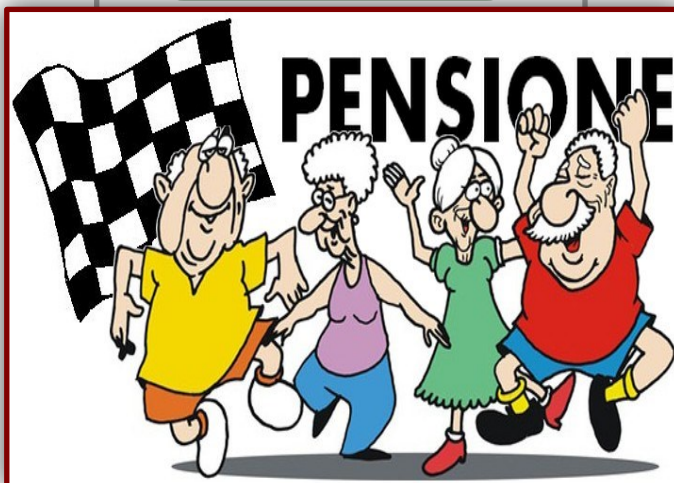
“Se oltre 60 mila lavoratrici e lavoratori italiani potranno accedere nei prossimi mesi anticipatamente alla pensione grazie all’Ape social, come ha rilevato oggi l’Inps dal conteggio delle domande presentate in queste giornate, **lo si deve all’accordo fortemente voluto dal sindacato confederale**

**l’anno scorso che ha modificato uno dei punti più sbagliati e socialmente iniqui della legge Fornero**”. Lo dichiara la Segretaria Generale della Cisl, Annamaria Furlan, commentando con soddisfazione la comunicazione dell’Inps sulle oltre 66 mila domande presentate per l’Ape sociale e precoci.

“Non tutti i lavoratori sono uguali, così come non tutti i lavori sono uguali: questo era stato l’errore più grave del Governo Monti che aveva innalzato senza alcun confronto con il sindacato l’età pensionabile senza operare alcun distinguo tra chi svolge un lavoro particolarmente faticoso ed altre categorie professionali con lavori meno usuranti. L’Ape sociale è stata indubbiamente una grande operazione di equità e

### Annamaria Furlan

“Se oltre 60 mila lavoratrici e lavoratori italiani potranno accedere nei prossimi mesi anticipatamente alla pensione grazie all’Ape social, come ha rilevato oggi l’Inps dal conteggio delle domande presentate in queste giornate, lo si deve all’accordo fortemente voluto dal sindacato confederale l’anno scorso che ha modificato uno dei punti più sbagliati e socialmente iniqui della legge Fornero”



di solidarietà tra le generazioni che ha visto anche la straordinaria collaborazione del Patronato per la presentazione delle domande. Un tassello importante di una contro riforma delle pensioni a cui la Cisl e tutto il movimento sindacale ha lavorato con grande determinazione in questi anni, ponendo al centro anche il tema delle pensioni dei giovani e delle adeguatezza delle pensioni presenti e future. **Ora oc-**

corre disinnescare il rischio che nel 2019 si determini un ulteriore aumento dei requisiti pensionistici ed evitare che l’aumento dell’aspettativa di vita penalizzi doppiamente le pensioni calcolate col metodo contributivo, sia dal lato del taglio dei coefficienti di trasformazione e dei trattamenti pensionistici, sia determinando un aumento graduale dell’età pensionabile. Le pensioni dei giovani, con carriere lavorative caratterizzate da elementi di discontinuità e parzialità, vanno sostenute

attraverso l’introduzione di una pensione di garanzia legata all’anzianità contributiva e finanziata dalla fiscalità generale e con le tutele previdenziali che valorizzino il lavoro di cura e la genitorialità. **Va favorito lo sviluppo delle adesioni alla previdenza complementare in tutti i settori**

**del lavoro pubblico e privato e trovati strumenti che consentano ai fondi pensione di destinare volontariamente il risparmio gestito, in condizioni di sicurezza per gli iscritti, allo sviluppo infrastrutturale e produttivo del Paese”.**





## LE POSTE? UNA CASSAFORTE DA 500 MILIARDI



**ROMA** L'utile netto scende del 9,7%, segnando un calo di 55 milioni. Poste Italiane archivia il primo semestre con l'ultima riga del resoconto economico che risente di un paio di fattori. L'utile netto scende da 565 a 510 milioni rispetto ai primi sei mesi del 2016 per effetto dei maggiori oneri finanziari, derivanti dalla svalutazione di 82 milioni dell'operazione di intervento in Alitalia. Il secondo fattore è l'accantonamento di circa 100 milioni per fare fronte ai rischi operativi e alla necessità di predisporre i rimborsi destinati ai sottoscrittori dei fondi Obelisco e Immobiliare 1, che Poste Italiane ha già stabilito di ristorare in caso di perdite (l'accantonamento per questa eventualità ammonta a circa 65 milioni). Vale specificare che, in assenza di queste due partite straordinarie, il semestre sarebbe stato archiviato con utili pari a 624 milioni. Nello stesso periodo i ricavi hanno evidenziato una crescita del 2%,



superando quota 18 miliardi di euro. Il contributo maggiore all'attività del gruppo, affidato da poco più di due mesi alla guida di Matteo Del Fante, arriva dalla divisione assicurativa e del risparmio gestito (pochi giorni fa lo stesso Del Fante ha assunto anche la carica di ad di Poste Vita). Un settore che registra ricavi per 13,3 miliardi (+3,3%). Il comparto finanziario evidenzia, invece, un fatturato in linea con il primo semestre 2016 e si attesta a quota 2,8 miliardi. Ulteriori 4,27 miliardi (- 1,4%) di euro di ricavi sono generati dai servizi postali e commerciali, che scontano il calo nella corrispondenza. Un'attività che se da un lato beneficia della crescita del segmento pacchi (+8,9%), dall'altro dovrà fare i conti con le liberalizzazioni del ddl concorrenza approvato ieri. **Poste dal prossimo mese di settembre non avrà più il monopolio sull'invio di multe e notifiche ai cittadini.** La nota semestrale riporta il dato sul risultato operativo lordo pari a

847 milioni, in linea con quello dell'analogo periodo 2016 (sebbene all'epoca il risultato beneficiò di una plusvalenza di 121 milioni per la cessione della partecipazione in Visa Europe). A crescere sono le masse gestite-amministrate che hanno superato il tetto dei 500 miliardi di euro. «I risultati si presentano in crescita sia in termini di ricavi sia in termini di risultato operativo, mostrando un'accelerazione rispetto al primo trimestre», sottolinea Del Fante. Il numero uno di Poste ha ricordato l'intenzione di rafforzare le partnership nell'asset management e l'esistenza di un focus per valorizzare l'accordo tra Anima e Poste nel risparmio gestito. Confermato, infine, che il dividendo 2017 sarà in linea con quelli dell'ultimo biennio.



ANDREA DUCCI

**CORRIERE DELLA SERA**



## Poste Italiane

### Del Fante A.D. comparto Vita, Novelli in Bancoposta



#### BancoPosta



**Andrea Novelli**

“ROMA - Poste Italiane sistema nuove caselle nell'organizzazione della società: l'a.d. Del Fante avrebbe optato per assumere lui il ruolo di a. d. di Poste Vita, ripercorrendo un po' lo schema che ha visto la nomina della presidente di Poste, Maria Bianca Farina, alla presidenza anche di Poste Vita. Lo scrive il Sole 24 Ore spiegando che Del Fante, ancora una volta, ha privilegiato la soluzione interna. La decisione sarebbe stata assunta da una parte nell'ottica di tenere sotto controllo i costi (Del Fante, che è già amministratore delegato e direttore generale



**A.D. Matteo Del Fante**

di Poste, infatti, non riceverebbe ulteriori compensi per questa ulteriore funzione) e, dall'altra, di avere una presa diretta sulla nuova direzione verso la quale il top manager intende spingere il business assicurativo. Un'evoluzione che non è tanto distante rispetto alla strategia che la stessa Farina ha indicato per il settore in

occasione dell'assemblea dell'Ania nei giorni scorsi. Sempre in questi giorni è stata scelta la figura di Andrea Novelli, amministratore delegato di Simest, come nuovo responsabile di Bancoposta, dopo la nomina di Marco Siracusano alla guida della nuova funzione per i pagamenti digitali. Novelli dovrebbe assumere il nuovo ruolo dopo la pausa estiva.

Tratto da:

**Postevita**  
GruppoAssicurativoPostevita







## NOVITÀ INPS: AL VIA BONUS DA 800 EURO PER FIGLI DI DIPENDENTI PUBBLICI E POSTE ITALIANE SE PROMOSSI A SCUOLA



On line il Bando di concorso SuperMedia per il conseguimento del titolo di studio relativo al ciclo scolastico della scuola secondaria di primo e di secondo grado per la promozione alle classi successive nella scuola secondaria di secondo grado. **Possono partecipare i figli di:** – dipendenti e pensionati della Gestione Dipendenti Pubblici – iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali – iscritti alla Gestione assistenza magistrale – dipendenti del Gruppo Poste Italiane S.p.A. e ex IPOST. La domanda può essere trasmessa in via telematica dalle ore 12,00 del giorno 26 settembre 2017 e non oltre le ore 12,00 del giorno 20 ottobre 2017. Cosa fare nel frattem-

po... 1-Se lo studente è maggiorenne o lo diventerà entro la data di presentazione della domanda deve richiedere l'iscrizione in banca dati e il proprio pin dispositivo per poter presentare domanda. 2- Verificate di avere un ISEE valido al 26 settembre. Vi ricordiamo che tutti gli ISEE sono scaduti il 15 gennaio 2017, se non lo avete fatto prima dovrete quindi procedere al rinnovo e alla presentazione dell'ISEE 2017. Possono partecipare al concorso per borse di studio per il conseguimento del titolo di studio relativo al ciclo scolastico della scuola secondaria di primo grado gli studenti, come individuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, che abbiano i seguenti requisiti:  
a) l'aver conseguito la promo-



zione nell'anno scolastico 2016/17 e il relativo titolo di studio con votazione pari o superiore a 8/10. In caso di studente disabile, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 della legge n. 104/92, o invalido civile al 100%, con o senza diritto all'indennità di accompagnamento, la votazione minima richiesta è ridotta a 6/10

b) non essere in ritardo nella carriera scolastica per più di un anno. L'eventuale ritardo nella carriera scolastica è computato, a prescindere dall'età, con riferimento all'iscrizione al primo anno della scuola primaria (già "scuola elementare") e sino all'anno scolastico oggetto del bando e per il quale si concorre, senza soluzione di continuità e indipendentemente dalle motivazioni che lo hanno generato. La durata dei cicli di studio è definita in 5 anni per la scuola primaria e in 3 anni per la scuola secondaria di primo grado. Il predetto requisito non è richiesto per lo studente disabile, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 della legge n. 104/92, o invalido civile al 100%, con o senza diritto all'indennità di accompagnamento;  
c) non fruire o aver fruito, per il medesimo anno scolastico, di altre provvidenze analoghe erogate dall'Istituto, dallo Stato o da altre istituzioni pubbliche e private, in Italia o all'estero di valore superiore al 50% dell'importo della borsa messa a concorso.





# GIÙ LE MANI DALLA MAIL



Sì a possibili controlli del datore di lavoro sulle reti aziendali contro la fuga di dati o la compromissione dei sistemi, ma mail private del lavoratore off limits; **ok alla consultazione dei social network, ma solo limitata ai soli profili professionali di candidati da assumere ed ex dipendenti**; offerta di spazi privati su computer aziendali e servizi cloud, per separare la navigazione personale da quella di ufficio. Queste le precisazioni dei garanti europei della privacy (cosiddetto «Gruppo di lavoro art. 29» guidato da Isabelle Falque-Pierrotin), **I garanti riconoscono che si possono usare strumenti e tecnologie, come quelle per l'analisi del traffico, per ridurre i rischi di attacchi informatici e la diffusione di informazioni riservate.** Il limite è la segretezza della corrispondenza: **non si può spiare la posta dei dipendenti o la loro navigazione internet.** Anche in questo caso devono essere privilegiate misure preventive, assolutamente trasparenti, che segnalino ad esempio ai dipendenti la violazione che potrebbero stare per commettere. Fra gli esempi esposti dai garanti vi è quello dei



sistemi di prevenzione delle perdite di dati (DPL, Data Loss Prevention) per monitorare automaticamente le e-mail in uscita, allo scopo di impedire la trasmissione non autorizzata di dati. **Si può adottare uno strumento di questo tipo se in contemporanea si prevedono misure per attenuare i rischi : modalità trasparenti della selezione delle e-mail e, nei casi in cui lo strumento riconosce una e-mail come una possibile violazione dei dati, un messaggio di avvertimento deve informare il mittente prima della trasmissione, in modo da dare la possibilità di annullare questa trasmissione. Social network. L'eventuale consultazione o il monitoraggio da parte del datore di lavoro dei social network devono essere limitati ai soli profili professionali, escludendo la vita privata di dipendenti o candidati all'assunzione. I social si usano largamente per la**

**ricerca di personale, leggendo i profili dei candidati su svariate reti social e raccogliendo le informazioni per la valutazione dei possibili candidati. Si può, senza consenso, dice il parere in commento, ma solo per le informazioni pubblicamente reperibili dei candidati, e solo se è necessario per poter valutare specifici rischi riguardo a specifiche funzioni e se i candidati sono adeguatamente informati (per esempio, nel testo dell'annuncio della ricerca). I social network possono essere anche la fonte per controllare se il lavoratore rispetta un patto di non concorrenza, sottoscritto al momento della uscita dall'azienda.** Il datore di lavoro può trattare i dati senza consenso se dimostra che il controllo sui social è necessario per proteggere i suoi legittimi interessi, che non vi sono altri metodi meno invasivi e che il lavoratore è stato adeguatamente informato sull'estensione di questo tipo di monitoraggio.



## TICKET

# LA CISL DIFFIDA L'AZIENDA TRAMITE I LEGALI

Ci è stato conferito incarico dalla SLP-CISL Sicilia, in persona del Segretario Regionale, Sign. Lanzafame Giuseppe, al fine di sollecitare, ancora una volta, la soluzione dell'annoso e grave problema del ritardo nei pagamenti dei ticket buoni pasto ai dipendenti in servizio, ai quali, ancor oggi, non è stato accreditato il rimborso dei suddetti, già dall'aprile u.s. Come già più volte contestato, da ultimo con la missiva del 27.04.2017, la situazione in cui versano i lavoratori è ormai insostenibile e, di certo, in contrasto con le disposizioni contrattuali che riconoscono tale diritto. Ed invero, l'art.85 del C.C.N.L. di Poste, rubricato "Sistema di refezione", prescrive che "Ai dipendenti che effettuano una prestazione lavorativa superiore alle 7 ore giornaliere, con un intervallo di almeno 30 minuti collocato nella fascia oraria dalle 12:00 alle 15:00, viene riconosciuto un Ticket del valore di 4,50 euro, da fruirsi nel corso del previsto intervallo, per ogni giorno di effettivo servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2012 il valore del Ticket viene rideterminato in 5,00 euro.

II. Un Ticket di importo pari a quello previsto al precedente comma viene riconosciuto ai lavoratori in servizio nei Centri con turnazione h 24 per i quali un apposito accordo sindacale abbia previsto il riconoscimento del sistema di refezione per ogni giorno di effettivo servizio in cui l'orario di lavoro del dipendente ricomprenda le fasce orarie dalle 12:00 alle 15:00 e dalle 19:00 alle



22:00 con un intervallo di 30 minuti ovvero fino ad un limite minimo di 15 minuti. Un ticket di medesimo importo, è inoltre riconosciuto ai lavoratori con un intervallo di 15 minuti nei casi previsti dall'accordo del 27 luglio 2010 sulla riorganizzazione dei Servizi Postali.

III. Nei confronti dei dipendenti la cui prestazione lavorativa non è riconducibile alla tipologia sopra definita, viene riconosciuto un Ticket del valore di 3,00 euro. A decorrere dal 1° gennaio 2012 il valore del Ticket viene rideterminato in 3,50 euro". Sul punto, la giurisprudenza più recente è concorde nel sanzionare l'illegittimità della condotta datoriale che si sostanzia in un illecito mancato riconoscimento di tale diritto fondamentale dei lavoratori: ed invero, "l'attribuzione dei buoni pasto rappresenta una agevolazione di carattere assistenziale che, nell'ambito dell'organizzazione dell'ambiente di lavoro, è diretta a conciliare le esigenze del servizio con le esigenze quotidiane del dipendente, al fine di garantirne il benessere fisico necessario per proseguire l'attività lavorativa quando l'orario giornaliero corrisponda a quello contrattualmente previsto per la fruizione del beneficio" (ex multis, Cass. civ., sez.

lav., n. 14388/2016) Ne consegue che, comportando la suddetta garanzia la tutela della salute del lavoratore, i datori di lavoro devono fornire tale indennità ai lavoratori beneficiari, dovendo risarcire, in caso di omissione, i conseguenti danni. Certamente censurabile è, poi, il fatto che numerosissimi esercizi commerciali convenzionati rifiutino di accettare i detti buoni pasto, in quanto gli stessi non vengono rimborsati tempestivamente dalla Società: ciò è ingiustificabile e comporta un'ulteriore illegittima compromissione del fondamentale diritto testé menzionato. Ebbene, è evidente che tale situazione causata dalla Società in indirizzo equivalga a perpetrare una grave ed indebita illegittimità, che non può essere ulteriormente tollerata in alcun modo. Alla luce della superiore esposizione, pertanto, vi invitiamo e diffidiamo ad attivarVi tempestivamente, in pari tempo prendendo contatti con lo scrivente studio legale entro e non oltre giorni sette dal ricevimento della presente, affinché le OO.SS. – e, segnatamente, SLP-CISL Sicilia – vengano notiziate sulle iniziative che verranno assunte da Poste. Con espresso avvertimento che, in difetto, ci vedremo costrette ad adire la competente Autorità Giudiziaria per una miglior tutela delle ragioni dei lavoratori illecitamente penalizzati, con aggravio di spese in danno.

Distinti Saluti

Avv. Giusy Cannizzaro  
Avv. Maria Antonietta Sacco





## STOP ALLA CHIUSURA UFFICI POSTALI DOPPIO TURNO



**D**opo nostre sollecitazioni e denunce l'azienda comunica che gli uffici postali (12 in Sicilia) chiusi definitivamente, sono da valutare, invece, a tempo determinato, fino a settembre. Alla ripresa delle trattative centrali sarà istituito un apposito tavolo nazionale per discutere, complessivamente, la delicata questione. I trasferimenti effettuati in modo "forzato" dall'azienda, degli operatori di sportello e collaboratori sono da considerarsi, anche essi, "momentanei". La nostra posizione intransigente, rispetto alla decisione unilaterale aziendale, ha trovato soluzione parziale. Siamo moderatamente soddisfatti ma saremo vigili e determinati nella trattativa nazionale calendarizzata per il mese di Settembre. La chiusura degli uffici a doppio turno fa parte della vertenza sindacale di Cisl, Confsal, Failp e Ugl regionale, che continua con lo sciopero di prestazioni straordinarie dal 26 Luglio al 23 Agosto

2017 per le già note precarie condizioni dei servizi e dei lavoratori di Poste Italiane in Sicilia.

Gli UFFICI COINVOLTI:

**FILIALE PALERMO 1:**  
Up Monreale 1, Up Acqua dei Corsari, Up Pa 28, Up Boccadifalco

**FILIALE PALERMO 2:**  
Up Caccamo,  
Up Altavilla Milicia

**FILIALE AGRIGENTO:**  
Up Licata 2

**FILIALE SIRACUSA:**  
Up Siracusa 4, Up Augusta

**FILIALE MESSINA:**  
Up Messina 7

**FILIALE TRAPANI:**  
Up Marsala 2

**FILIALE CATANIA:**  
Up Aci Castello



**Stop a monopolio  
Poste su multe e atti  
giudiziari**

**Il ddl Concorrenza  
è finalmente legge, a due  
anni e mezzo  
dalla sua nascita.  
Il provvedimento interessa  
assicurazioni, mercato  
dell'energia, liberi  
professionisti, Poste,  
banche ma anche  
albergatori  
e farmacie.**

**Il provvedimento sulla  
concorrenza interviene  
anche nel settore dei servizi  
postali con la soppressione,  
a partire dal 10 settembre  
2017, del monopolio di Poste  
Italiane nei servizi di notifica  
e comunicazione degli atti  
giudiziari oltre che delle  
notifiche relative a  
violazioni del  
Codice della Strada.**





## **PREMIO RISULTATO SALDO DI GIUGNO**

**LAVORATORI IN INFORTUNIO (MA NON SOLO)**

**CONTROLLIAMO LA BUSTA PAGA !**

Purtroppo constatiamo, sempre più spesso, che bisogna essere vigili, consapevoli, controllori e soprattutto informati sul nostro lavoro, al fine di denunciare quelle procedure che

**LA NOSTRA AZIENDA SPESSO CELA AI LAVORATORI**

In questo caso, parliamo dei tanti lavoratori che hanno subito un incidente sul lavoro

**(con relativo infortunio)**

**Facciamo chiarezza !**

Nel mese di Giugno, periodo in cui si eroga il conguaglio, abbiamo notato che, in alcuni casi,

**L'AZIENDA NON HA CONVERTITO IL PERIODO DI MALATTIA IN INFORTUNIO  
PER CONSEGUENZA, NON EFFETTUANDO LA MODIFICA,  
DOPO L'ASSENSO DELL'INAIL,  
NON EROGA PARTE DEL PREMIO "A CONGUAGLIO" SPETTANTE**

**Invitiamo, pertanto, ogni lavoratore a controllare bene la busta paga  
e, in caso di incongruenze o dubbi, a rivolgersi al sindacato.**

**STESSA CONDIZIONE PER COLORO CHE SONO SALVAGUARDATI  
DAI DIRITTI PREVISTI DALL' ACCORDO SUL PREMIO**

**FERMO RESTANDO CHE OGNI GIORNATA DI ASSENZA DAL SERVIZIO RIDUCE IL PREMIO**  
Ricordiamo le **eccezioni** : ferie, congedo matrimoniale, permessi ex festività soppresse,  
permessi retribuiti concessi a vario titolo, infortuni sul lavoro,  
malattie dovute a patologie di particolare gravità di cui all'art. 41 del CCNL  
e ricoveri ospedalieri (compresi i periodi di prognosi), congedo di maternità  
per un periodo di 5 mesi ed eventuali periodo di interdizione anticipata

*“Nel caso di passaggio al livello retributivo superiore nel corso dell'anno, il premio compete pro-quota  
in relazione agli specifici periodi di permanenza in ciascun livello.  
Analogo criterio si applica in caso di passaggio a diversi settori di attività”*

**CONTATTA IL SINDACATO, COLLABORA NEL TUO INTERESSE**



## LAVORATORI POSTALI NON RICONOSCIUTI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Controversia tra l'azienda Poste, lavoratori ex contratti a tempo determinato e INPS per il recupero dei contributi previdenziali omessi. Da diversi anni la scrivente organizzazione sindacale ha riscontrato una situazione di grave confusione e di illegittima omissione nel versamento dei contributi previdenziali obbligatori per legge. Di fatto, ancora oggi, dopo oltre 10 anni, a centinaia di lavoratori non sono stati riconosciuti le spettanze dovute. Più volte abbiamo sollecitato Poste Italiane affinché intervenisse presso l'ente di previdenza (INPS) ma la risposta è sempre stata vaga giustificandosi "che Poste ha già versato i contributi e che quindi il problema non è di loro pertinenza"; una risposta all'italiana, tanto chi paga è sempre il lavoratore. Noi invece pensiamo che la più grande azien-

**Ancora oggi, dopo oltre 10 anni, centinaia di lavoratori non sono state riconosciute le spettanze dovute.**



da del paese debba intervenire, anche tramite le istituzioni, per fare rispettare i diritti dei propri dipendenti. (ogni lavoratore ha diritto ad avere la posizione contributiva aggiornata in tempi ragionevoli, come anche quanto deliberato dall'istituto a seguito di richiesta di ricongiunzione/riscatto e pagato negli anni la dovuta differenza). Alla luce della negazione e della scarsa attenzione dimostrata dagli enti di riferimento (ex ipost/inps), specie dopo il caos amministra-

tivo dovuto all'accorpamento dell'ipost (ex ente di previdenze dei dipendenti poste) da parte dell'INPS, non è più tollerabile anni di attesa e, soprattutto, che vengano calpestati diritti dei lavoratori. Tali inadempienze, tra l'altro, comportano per i lavoratori, l'impossibilità a fruire di agevolazione, su prestazioni sanitarie o/e la negazione da parte di istituti di credito o finanziarie per quanto attiene anche a prestiti in quanto, non risultano in busta paga l'esatta anzianità contributiva. Ancora una volta ai lavoratori di Poste vengono negati diritti. Se nelle prossime settimane non avremo tangibili riscontri, la Cisl Poste Sicilia, adirà vie legali, a tutela dei lavoratori rappresentati.

**Il Segretario Regionale  
Slp Cisl Sicilia  
Giuseppe Lanzafame**





# BONUS MAMMA DOMANI

Sono diventata mamma da poco. Per chiedere il "Bonus Mamma Domani" c'è un limite di reddito?



## BONUS MAMMA DOMANI

NoiCISL

### COS'E'?

È il nuovo contributo economico che la legge di Bilancio 2017 ha previsto per le donne, mamme e future mamme, a sostegno delle spese legate alla gravidanza. Viene erogato un contributo una tantum di 800 euro che non farà reddito e non sarà legato all'ISEE.

Requisiti e documentazione necessaria sono stabiliti dalla circolare INPS n. 39/2017 del 27 febbraio 2017.

### CHI PUO' RICHIEDERLO?

Ogni mamma che è entrata nel settimo mese di gravidanza o che ha partorito dalla data del 1° gennaio 2017.

Il bonus vale anche per le adozioni disposte con sentenza definitiva e per l'affidamento preadottivo nazionale o internazionale disposto con ordinanza.

Il contributo viene erogato a prescindere dal numero di bambini nati, adottati o affidati.

### QUANDO SCATTA IL DIRITTO AL CONTRIBUTO?

- Con l'adozione nazionale o internazionale di un minorenni;
- In caso di affidamento preadottivo nazionale disposto con ordinanza ai sensi dell'art. 22, comma 6, della legge 184/1983 o affidamento preadottivo internazionale ai sensi dell'art. 34 della legge 184/1983;
- In caso di parto anche se antecedente all'inizio dell'8° mese;
- Al compimento del 7° mese di gravidanza.

Per ulteriori informazioni ti invitiamo a rivolgerti alla sede Caf CISL più vicina a te: [www.cafcisl.it](http://www.cafcisl.it)





**SICILIA**

# **CONTINUA LO SCIOPERO DELLE PRESTAZIONI STRAORDINARIE E/O AGGIUNTIVE MP E PCL DAL 26 LUGLIO AL 23 AGOSTO 2017**

ad eccezione di giorno 31 Luglio, scadenza imposte

Viste le mancate risposte rispetto alle nostre rivendicazioni, in mancanza di relazioni industriali, con un clima esasperato, persecutorio, arrogante, disumano nei confronti dei lavoratori e sfornito di prospettive.

## **DICHIARIAMO LO STATO DI AGITAZIONE PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:**

- ◆ OFFESE E MINACCE "PANE QUOTIDIANO PER I LAVORATORI"
- ◆ PRESSIONI COMMERCIALI SEMPRE MAGGIORI E ASFISSIANTI
- ◆ PART-TIME DIMENTICATI E ILLUSI DALL'AZIENDA
- ◆ PROCEDIMENTI DISCIPLINARI UTILIZZATI IN MODO ECCESSIVO
- ◆ RECAPITO E LOGISTICA ALLO SBANDO
- ◆ ACCORDI E REGOLE CONTRATTUALI NON ATTUATI
- ◆ NUOVO SERVIZIO INESITATE, UN TOTALE FALLIMENTO
- ◆ PRECARIETA' REALE DI RISORSE NEGLI UFFICI E CONSEQUENZIALI DISSERVIZI PER LA CLIENTELA
- ◆ BLOCCHATE ASSUNZIONI CTD
- ◆ CHIUSURA UFFICI DOPPIO TURNO

Le Segreterie Regionali



## Poste Italiane: “consegna raccomandate, atti giudiziari e pacchi allo sportello”. Clienti arrabbiati, ore di attesa per il ritiro



L'ennesima riorganizzazione si conclude con caos, conflittualità interna e lamentele della clientela. Ormai da anni, Poste Italiane, decide di modificare modelli consolidati che, oltre a tradursi in nuovi tagli di posti di lavoro, non producono l'effetto desiderato (la qualità del servizio). Inoltre non abbiamo bene compreso perché si è individuata nel tempo la nostra Regione quale terra di “sperimentazioni di nuovi modelli”. Prossima chiusura di uffici a doppio turno, il recapito a giorni alterni non funziona; eliminando il 50% delle zone e di personale, adesso la consegna degli oggetti a firma non recapitati avviene in tutti gli sportelli delle agenzie (prima erano concentrati in pochi uffici). Il progetto di agevolare il cliente a recarsi nel più vicino Ufficio Postale dalla propria residenza per ritirare il plico, è condiviso dalla Cisl ma, come spesso accade, la sola teoria è diffusa in azienda, a discapito della prati-

ca. Troppa fantasia dietro progetti elaborati dai vertici senza tenere conto di tante variabili. Carenza di operatori allo sportello, disorganizzazione interna fra le varie funzioni, lunghe attese da parte dei clienti, poca formazione del personale, dati discordanti, reclami e tanta rabbia dei clienti, di cui la stragrande maggioranza sono professionisti. Da due mesi a questa parte il caos è la quotidianità. Il personale e la clientela non



ne avevano certo di bisogno! Naturalmente il tutto ricade sull'impiegato o/e direttore dell'ufficio diventati parafulmini e paradossalmente perfino contestati disciplinarmente se commettono errori “non dovuti alla loro eventuale negligenza” ma, appunto, al datore di lavoro sprovveduto. Peggio ancora, il tutto, in un periodo estivo dove la mancanza di Portalettere non sostituiti, come previsto dagli accordi, e di sportellisti che devono godere delle ferie, spesso negate, è deleteria. L'exasperazione, la paura,



l'insicurezza ed il tormento, sono le denunce dei lavoratori ai sindacati. La serenità, essenziale per il rischio che incombe sulla categoria, è necessaria. Una situazione insostenibile che non vede via d'uscita ma che la Cisl insieme a Failp, Confsal e Ugl tenta di sollecitare l'azienda a rendersi conto che non si può continuare in queste condizioni. Ancora una volta, per questi e tanti altri motivi, le 4 sigle sindacali continuano la protesta con lo sciopero di prestazioni straordinarie.

*Giuseppe Lanzafame*



## RECAPITI: CRESCONO I RICAVI, CORRE LA RACCOLTA DI POSTE VITA POSTE, AL VIA LA PULIZIA DI BILANCIO: UTILE IN FLESSIONE DEL 10%

**Poste Italiane comincia la pulizia di bilancio dopo l'arrivo del nuovo ad, Matteo Del Fante.** Il board della società ha approvato ieri i conti del semestre che evidenziano una flessione del 9,7 per cento dell'utile netto, a 510 milioni, dovuta a svalutazioni e accantonamenti decisi dal management. In particolare è stato deciso il write off del finanziamento da 75 milioni (contingent convertible notes) concesso da Poste - attraverso una Mi-dco - alla vecchia Alitalia. «Al 30 giugno 2017 le notes, iscritte per un valore complessivo di 82 milioni di euro al 31 dicembre 2016 comprensivo degli interessi rilevati, sono state interamente svalutate», si legge nella nota diffusa ieri. **Stessa sorte a subito l'investimento fatto attraverso Poste Vita in Atlanta, il cui valore è stato azzerato a fronte di accantonamenti per 12 milioni. Sul risultato dei primi sei mesi, a livello di Ebit incidono anche ulteriori accantonamenti per rischi e oneri pari a 100 milioni: circa la metà è da collegare a rischi operativi legati a fondi immobiliari collocati nei primi anni 2000 dalla rete di Poste.** La società aveva già scelto di rimborsare a inizio anno i risparmiatori che avevano

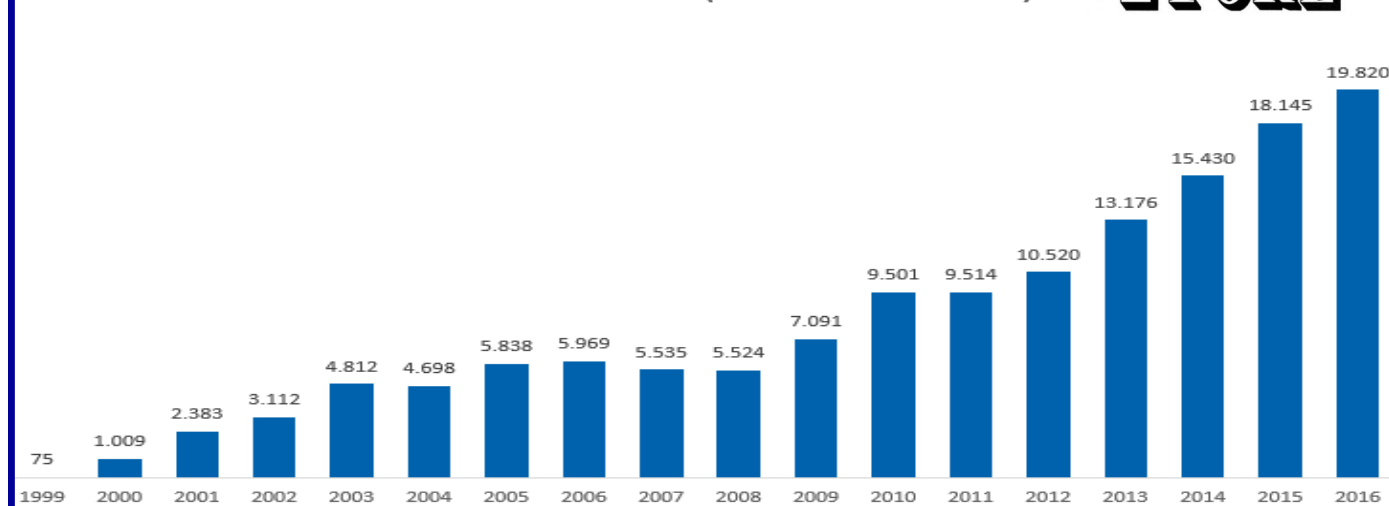
acquistato le quote del fondo Irs: l'operazione aveva comportato accantonamenti per 85 milioni. La nuova gestione del gruppo si è portata avanti con nuovi accantonamenti, in previsione di possibili nuovi rimborsi da deliberare in relazione alla performance decisamente negativa di due degli altri tre fondi immobiliari di cui la società dei recapiti aveva collocato le quote presso i risparmiatori.

**Il risultato operativo del gruppo nel semestre resta in sostanza stabile, a 847 miliardi. Pesano gli accantonamenti per 100 milioni, ma va anche ricordato che nello stesso periodo dell'anno precedente l'Ebit aveva beneficiato della plusvalenza di 121 milioni per la cessione di Visa Europe.**

Al netto di queste partite, il risultato operativo sarebbe stato pari a 912 milioni, con un incremento del 26 per cento, come ha osservato ieri Del Fante. «I risultati approvati oggi - ha spiegato - si presentano in crescita sia in termini di ricavi che di risultato operativo, mostrando un'accelerazione rispetto a quanto comunicato nel primo trimestre dell'anno. In particolare nel secondo trimestre, il gruppo ha registrato un'importante crescita del fatturato, pari a +7%, che compensa ampiamente il calo regi-

**strato nel trimestre antecedente».** I ricavi del gruppo crescono del 2 per cento, a quota 18 miliardi. Ancora una volta a fare da traino è la crescita dei premi assicurativi, che hanno segnato un aumento del 3,3 per cento a quota 13,3 miliardi, con un incremento del risultato operativo del comparto del 37 per cento. Ieri Del Fante ha accuratamente rinviato alla presentazione del nuovo piano industriale, prevista a inizio 2018, tutte le domande relative alle strategie con Anima, alla volontà di proseguire con il conferimento nella società della controllata Bancoposta sgr, come previsto dagli accordi presi dalla gestione precedente, e alla possibile costituzione di un nuovo polo del risparmio gestito con l'ingresso nel capitale di Anima da parte di Cdp. Stessa risposta anche alle domande sulla possibile crescita di Poste nel capitale di Sia, anche se Del Fante ha ribadito che la crescita del settore dei pagamenti digitali è in cima alle priorità della strategia del gruppo.

Produzione Poste Vita (dati in milioni di euro)







## INTRODUZIONE DI NUOVI TRICICLI

La sperimentazione prevede l'introduzione di duecento mezzi suddivisi nei territori di Roma, Bologna, Napoli, Torino, Milano. Il fine dell'introduzione dei nuovi "tricycli" sarà il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

**Riduzione eventi infortunistici (assenza cavalletto, mezzo più stabile)**

**Aumento volume di carico del mezzo (pacchi, il baule avrà una capacità di 210 litri rispetto ai 76 dei mezzi odierni).**

**Flessibilità di utilizzo in ambito urbano.**

**Attenzione all'ambiente, parte dei mezzi della flotta saranno elettrici**



CAUSA INFORTUNI	N° infortuni 2016
CADUTA DA MOTOMEZZO	1.705
INCIDENTE CON MOTOMEZZO	485
SCHIACCIAMENTO/CONTUSIONE	319
<b>TOTALE MOTOMEZZO</b>	<b>2.509</b>

% RIDUZIONE INFORTUNI (EVENTI)
49%
33%
72%
<b>49%</b>



## I nostri contatti



## SLP CISL SICILIA



⇒ **PALERMO**  
Via Mariano Stabile 136/C  
Tel. 091-332351 / Fax 091-324150  
**Segretario Territoriale**  
Dino Cassaro  
**Coordinatore** Maurizio Affatigato  
palermo@slp-cisl.it

⇒ **TRAPANI**  
P.zza Ciaaccio Montalto 27  
Tel. 0923-29456 / Fax 0923-29456  
**Segretario Territoriale** Dino Cassaro  
**Coordinatore** Trapani Giuseppe Ferrante  
trapani@slp-cisl.it

⇒ **CALTANISSETTA**  
Via Canonico Pulci 9/B  
Tel. 0934-20085 / Fax 0934-20085  
**Segretario Territoriale**  
Salvatore Alfano  
**Coordinatore** Giuseppe Ferrante  
caltanissetta@slp-cisl.it

⇒ **AGRIGENTO**  
Via L. Pirandello 18  
Tel. 0922-21529 / Fax 0922-556221  
**Segretario Territoriale**  
Salvatore Alfano  
**Coordinatore** Giovanni Greco  
agrigento@slp-cisl.it

⇒ **ENNA**  
Via Donna Nuova 11  
Tel. 0935-502387 / Fax 0935-24194  
**Segretario Territoriale**  
Salvatore Alfano  
**Coordinatore**  
Francesco Nicosia  
enna@slp-cisl.it

⇒ **MESSINA**  
V.le Europa 58 c/o Ust-Cisl  
Tel. 090-293740 / Fax 090-6507638  
**Segretario Territoriale**  
Filippo Arena  
messina@slp-cisl.it

⇒ **CATANIA**  
Via Vincenzo Giuffrida N° 160  
Tel. 095-370666 / Fax 095-539877  
**Segretario Territoriale**  
Salvo Di Grazia  
catania@slp-cisl.it

⇒ **SIRACUSA**  
Via Arsenale 26  
Tel. 0931-65061 / Fax 0931-65061  
**Segretario Territoriale**  
Eugenio Elefante  
siracusa@slp-cisl.it

⇒ **RAGUSA**  
Piazza Ancione 2 c/o Ust-Cisl  
Tel. 0932-656322 / Fax 0932-941809  
**Segretario Territoriale**  
Eugenio Elefante  
**Coordinatore**  
Giorgio Giuarra  
ragusa@slp-cisl.it



### Sede Regione Sicilia

Via Alcide De Gasperi 58  
90139 Palermo  
Telefono: 091-7026400  
<http://www.cislpostesicilia.it/>

**Segretario Regionale**  
Giuseppe Lanzafame

